

Verbale di Consiglio di Amministrazione (n. 110)

L'anno 2025, il giorno 15 del mese di settembre, alle ore 15.45, è convocato presso la sede della Fondazione Ri.MED, in Via Bandiera n. 11, Palermo, il Consiglio di Amministrazione (CdA). Previa regolare convocazione, sono presenti in teleconferenza (videoconferenza), i Signori:

- 1) Cons. Paolo Aquilanti, nato a Roma il 23 gennaio 1960, nominato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con DPCM del 06 ottobre 2021, Presidente della Fondazione;
- 2) Prof.ssa Lidia Armelao, nata a Borgo Valsugana (Trento) il 18 luglio 1965, componente del CdA nominato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- 3) Prof. Timothy Robert Billiar, nato a Ames, Iowa (U.S.A.) il 12 novembre 1956, componente nominato dall'University of Pittsburgh (UP).

È assente giustificato, seppur regolarmente convocato, il Dott. Angelo Luca, nato a Palermo (PA) il 31 gennaio 1959, nominato dall'University of Pittsburgh Medical Center, Vicepresidente della Fondazione.

E' assente, in attesa che venga nominato, il consigliere di riferimento della Presidenza della Regione siciliana.

Sono presenti pure e sempre in teleconferenza (videoconferenza), i Signori:

- 1) Cons. Ermenegilda Siniscalchi, presidente del Collegio Sindacale, nata a Benevento (BN) il 12 agosto 1966, Sindaco designato dalla Presidenza dal Consiglio dei ministri (come si vedrà collegatasi in corso di seduta dopo dieci minuti dal suo inizio);
- 2) Avv. Fabio Greco, nato a Roma il 30 settembre 1941, Sindaco designato da University of Pittsburgh ed UPMC;
- 3) Dott. Ugo Sessi, nato a Cave (Roma) il 7 agosto 1947, Sindaco designato dal CNR.

È assente giustificato, seppur regolarmente convocato, il Prof. Andrea Lenzi, Presidente del Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le scienze della vita, invitato ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

Sono presenti in sede, il Segretario Generale, Dott. Emanuele Insinna, e, per il primo punto all'ordine del giorno, l'ingegnere Massimo Inzerillo. Il Consulente legale della Fondazione, Avv. Giuseppe Mazzarella (nominato Segretario verbalizzante) è presente collegato in video conferenza.

Pure in video conferenza è collegato il Prof. Giulio Superti-Furga, Direttore Scientifico della Fondazione. È presente pure, durante l'intera adunanza presso la sede della convocazione, la dott.ssa Irene Mariolo che assiste alla seduta e coadiuva il Segretario verbalizzante con il consenso dell'Assemblea.

Tutti gli intervenuti vengono riconosciuti e, quindi, identificati dal Presidente che accerta anche la presenza delle condizioni poste dall'art. 11.6 dello Statuto per tutti i soggetti collegati in video conferenza.

OMISSIS

Si passa, quindi, al primo punto all'ordine del giorno (CBRB: aggiornamento e determinazioni in merito) **OMISSIS**

OMISSIS

A questo punto la parola viene data all'Ing. Inzerillo che espone quanto contenuto nella documentazione agli atti del CdA e che viene qui sintetizzata evidenziando quanto segue:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

xi) Con riferimento alla perizia di variante n. 4, si ricorda preliminarmente che con nota del 30.06.2025 la Fondazione, a seguito della Relazione del RUP prot. n. 003-167-INT/2025 del 30.06.2025 ha: a) confermato l'autorizzazione alla redazione della quarta perizia di variante per le modifiche già autorizzate (ora dal C.d.A. della Fondazione con il deliberato di cui alla seduta n. 105 del 30.09.2024, ora con la nota del RUP prot. n. 003-01557-GEN/2024 del 30.09.2024) che si configurano come varianti ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Codice, nonché per quelle altre già autorizzate dal RUP (con gli ordini di servizio nn. 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 26) che si configurano anch'esse come varianti ai sensi dell'art. 106, comma 2 del Codice; b) autorizzato l'introduzione nella stessa delle ulteriori modifiche che rientravano nelle previsioni dell'art. 106, comma 2, del Codice. Il tutto entro il limite complessivo di € 3.595.000,00 € al netto del ribasso d'asta, di cui € 3.000.000,00 al netto del ribasso d'asta, per modifiche di cui all'art. 106, comma 2, del Codice, pari a circa il 3,31% del valore del contratto pari a € 90.526.511,77; c) confermato alla DL l'autorizzazione di cui alla nota prot. n. 003-01557-GEN/2024 del 30.09.2024 e così, dunque, a procedere, nelle more della definizione della perizia di variante, ove possibile ed al fine di non creare rallentamenti nell'esecuzione dei lavori, con ordini di servizio, previo concordamento di nuovi prezzi ove necessario, ma comunque fermo restando il superiore limite.

Con nota del 14.07.2023, la DL ha trasmesso all'ATI la Quarta Perizia di Variante con allegati il nuovo quadro economico rimodulato dei lavori dell'importo di € 207.636.000,00, nonché il nuovo quadro economico rimodulato complessivo, ad uso esclusivo della Fondazione, dell'importo di € 232.000.000,00. La Perizia comporta un aumento dell'importo contrattuale di € 2.918.304,80 per varianti ai sensi dell'art. 106, comma 2 del Codice, pari circa al 3,2237 per cento del valore iniziale del contratto (complessivamente pari ad € 8.900.828,53 e, dunque, al 9,8323 per cento del valore iniziale del contratto, considerando anche i valori della prima, della seconda e della terza perizia approvate), 68 nuovi prezzi ed un aumento dei termini contrattuali pari a 150 giorni naturali e consecutivi, con conseguente nuovo termine di ultimazione dei lavori al 30.05.2026. Il tutto entro l'importo complessivo di € 232.000.000,00 del quadro economico del 11.04.2025 approvato nella seduta del CdA n. 108 del 17 aprile 2025. Nella stessa nota la Direzione lavori precisava che *“gli elaborati relativi all'analisi dei nuovi prezzi devono essere integrati con i giustificativi dei costi elementari che sono in corso di collazionamento e verranno integrati successivamente”*.

Con nota del 14.07.2025, il RUP ha trasmesso al consulente UPMC Italy la perizia di variante, chiedendo di confermare che nella stessa siano state inserite tutte le opere indicate dalla Direzione Lavori nella pregressa corrispondenza e che siano stati rispettati tutti gli standard tecnici e qualitativi necessari e con nota del 21.07.2025 il consulente UPMC confermava che le opere indicate dalla Direzione Lavori erano state inserite e che gli standard tecnici e qualitativi pertinenti erano stati rispettati.

Con mail del 17.07.2025 l'A.T.I. esecutrice dei lavori ha trasmesso lo schema dell'atto di sottomissione debitamente sottoscritto in data 16.07.2025 senza riserve, e con nota 01.09.2025 la DL ha trasmesso gli elaborati relativi all'analisi dei nuovi prezzi integrati con i giustificativi dei costi

elementari e, pertanto, con relazione del 03.09.2025, il RUP, considerate le competenze in proposito riconosciute anche dalla Circolare del 16.10.2012 dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità della Regione Siciliana (G.U.R.I. parte I n.48 del 09.11.2012), nonché visto quanto stabilito dal Decreto n. 29 del 24.04.2024 dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità della Regione Siciliana, ancorché riferito alle perizie di variante e/o suppletive redatte ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., ha approvato la perizia di variante, il cui importo complessivo del quadro economico complessivo non subisce variazioni rispetto a quello del 11.04.2025 precedentemente approvato nella seduta del CdA n. 108 del 17 aprile 2025, mentre quelli dei lavori e degli arredi ed attrezzature subiscono una variazione rispettivamente da € 202.146.000,00 a € 207.636.000,00 e da € 29.854.000,00 a € 24.364.000,00, con la precisazione che, considerato che ad oggi si prevede che il Centro andrà a regime nell'arco di alcuni anni, il quadro economico degli arredi ed attrezzature comprende anche alcune somme previsionali relative all'acquisto delle attrezzature e strumentazioni scientifiche e tecnologiche necessarie per l'avvio del Centro. A tal proposito, peraltro, si ricorda che le attrezzature in uso degli attuali laboratori (alcune acquisite a valere sui fondi di Casa Italia) saranno poi trasferite nel Centro di Carini. Le altre attrezzature, invece, saranno acquisite a Centro già avviato e sulla base dell'incremento del personale ricercatore e delle loro esigenze. Nei tre elaborati economici (lavori, arredi ed attrezzature e complessivo) vi è stata una rimodulazione dell'importo dei lavori e di alcune voci delle somme a disposizione (B1, B2, B3, B5, B8, B13, B15, B16 e B23) ed i cui maggiori importi sono stati coperti utilizzando parte delle voci B2 "Imprevisti sui lavori", B3 "Attrezzature per la ricerca scientifica" e B16 "Ribasso e relativa IVA". A tal proposito l'Ingegnere aggiunge che nella voce B8 sono stati inseriti gli importi relativi alle competenze spettanti alla DL per la redazione della quarta perizia di variante, pari ad € 190.832,29, per la redazione dei SAL straordinari, pari ad € 68.264,12, per l'adeguamento del piano di sicurezza, pari ad € 101.421,57, nonché per la revisione prezzi, pari ad € 157.304,19, oltre CNPAIA ed IVA e che in data 03.09.2025, quale RUP anche del servizio di DL ed insieme al Dott. Emanuele Insinna quale Direttore dell'esecuzione del Contratto, hanno redatto la relazione sui presupposti della variante del Servizio di che trattasi, in particolare individuandola nella fattispecie di cui all'art. 106 del Codice, comma 1, lettera "b" (servizi supplementari), nonché ai sensi della lettera "e" (modifiche non sostanziali ai sensi del comma 4 del Codice), che comporta un aumento complessivo dell'importo contrattuale di € 517.722,17, pari circa al 9,5962 per cento del valore iniziale del contratto pari ad € 5.395.041,36, per una percentuale complessiva, rispetto all'importo del contratto originario, comprensivo dell'importo della prima e della seconda variante del Servizio DL già approvate (€ 21.863,00 + € 19.690,80 + € 136.394,90 + € 517.722,17 = € 695.670,87) pari al 12,8946 per cento.

OMISSIS

Il Consiglio ringrazia il RUP per l'informativa, ratificando, per quanto possa occorrere, tutta l'attività in proposito svolta dal RUP e dai rappresentanti della Fondazione, e, all'unanimità, delibera quanto segue:

OMISSIS

C) Riguardo la Quarta Perizia di Variante:

a1) ne prende atto e la condivide (così, per quanto di competenza, ove occorrendo approvandola) riferendola alle fattispecie di cui all'art. 106 del Codice, comma 2, con conseguente aumento dell'importo contrattuale di € 2.918.304,80, pari circa al 3,2237 per cento del valore iniziale del contratto (complessivamente pari ad € 8.900.828,53 e, dunque, al 9,8323 per cento del valore iniziale del contratto, considerando anche i valori della prima, della seconda e della terza perizia approvate), ed un aumento dei termini contrattuali pari a 150 giorni naturali e consecutivi e, pertanto, fissando quale nuovo termine di ultimazione dei lavori il 30.05.2026; approva conseguentemente anche i) i verbali di concordamento da n. 9 a n. 14 (rispettivamente di n. 5, 1, 2, 1, 31 e 28 nuovi prezzi, per complessivi 68 nuovi prezzi), ii) lo schema dell'Atto di sottomissione, iii) il nuovo quadro economico rimodulato dei lavori dell'importo di € 207.636.000,00, iv) il nuovo quadro economico rimodulato degli arredi ed attrezzature dell'importo di € 24.364.000,00 e v) il nuovo quadro economico rimodulato complessivo (quest'ultimo ad uso esclusivo della Fondazione) dell'importo di € 232.000.000,00, il tutto come dai dettagli contenuti negli elaborati e nei quadri economici oggi sottoposti dal RUP all'esame del CdA;

a2) prende altresì atto e condivide (così, per quanto di competenza, ove occorrendo approvandola) la variante sopra indicata del servizio di DL per le fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lettera b), del Codice, che comporta un aumento dell'importo contrattuale di € 517.722,17, pari circa al 9,5962 per cento del valore iniziale del contratto pari ad € 5.395.041,36, per una percentuale complessiva, rispetto all'importo del contratto originario, comprensivo dell'importo della variante del Servizio DL già approvata ($€ 21.863,00 + € 19.690,80 + € 136.394,90 + € 517.722,17 = € 695.670,87$) pari al 12,8946 per cento;

a3) concorda e, conseguentemente autorizza che, una volta perfezionato l'Atto di sottomissione, se l'integrazione delle garanzie (integrazione che verrà pretesa in seno all'Atto di

sottomissione) non dovesse giungere entro il XXV SAL (dicembre 2025), saranno sospesi i pagamenti del detto XXV SAL e sino che non verrà consegnata la detta integrazione;

a4) autorizza a che parimenti si proceda riguardo l'Atto di sottomissione relativo alla variante del servizio di DL;

a5) sempre in proposito, delega disgiuntamente il Presidente, il Vice Presidente o il Segretario Generale per la sottoscrizione dell'Atto di sottomissione (sia quello con l'ATI che quello con la DL) e per il compimento di ogni attività propedeutica, correlata o conseguente ove non spettante al RUP, ma di competenza della stazione appaltante, al contempo dando mandato al Presidente (ove non dovesse lui procedere e ciò fosse necessario perché possa procedervi uno degli altri delegati) di perfezionare apposita procura speciale a favore di chi dovesse curare ed espletare l'incombente;

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Non essendovi altro da deliberare il Presidente della Fondazione dichiara chiusa l'adunanza alle ore 16.30.

Firmato digitalmente da

Giuseppe Mazzearella

CN = Giuseppe Mazzearella
C = IT

Firmato digitalmente da: PAOLO AQUILANTI
Ruolo: PRESIDENTE
Organizzazione: FONDAZIONE Ri.MED
Data: 17/09/2025 16:03:18